



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC80400T: I.C. ALESSANO

Scuole associate al codice principale:

LEAA80400N: I.C. ALESSANO
LEAA80401P: ALESSANO - VIA ORFANO
LEAA80402Q: ALESSANO - VIA MONTESARDO
LEAA80403R: SPECCHIA -VIA MONTESSORI
LEEE80401X: O. G. COSTA
LEEE804021: P.ZZA S. ANTONIO (MONTESARDO)
LEEE804032: COL.DE GIOVANNI
LEMM80401V: F. STORELLA - ALESSANO
LEMM80402X: DON LUIGI STURZO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, così come la percentuale di abbandono è inferiore, ma gli studenti collocati nelle fasce più basse (6-7) all'Esame di Stato rimane ancora alto rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, così come rimane ancora bassa la percentuale degli studenti collocati nelle fasce alte (8-10).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Occorre rivedere il curricolo per competenze della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo Grado per adeguarsi alla nuova valutazione della Scuola Primaria applicata a partire dall'a. s. 2020-21. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti e utilizzata con frequenza variabile da tutti gli ordini di scuola. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, ma sarebbe auspicabile un utilizzo più consapevole della modalità e un utilizzo sistematico delle griglie messe a punto negli ultimi anni dal NIV per la valutazione delle competenze. Andrebbe implementata anche la progettazione di interventi specifici di recupero e/o potenziamento a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni al termine del percorso di istruzione del primo ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi dell'istituto. Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nel livello minimo e aumentare quella delle eccellenze all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo disciplinare d'istituto e delle UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare interventi per il recupero e il potenziamento in italiano, matematica e inglese e monitorare i risultati.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di valutazione degli alunni, mettendole a conoscenza dei criteri e degli strumenti utilizzati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare il livello di padronanza delle competenze trasversali degli alunni: cognitive, sociali, civiche e metacognitive.

TRAGUARDO

Sviluppare un'etica responsabile e solidale attraverso esperienze di apprendimento significative. Effettuare scelte responsabili e consapevoli riflettendo sul proprio processo di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo d'istituto e delle UDA per lo sviluppo delle competenze trasversali. Progettazione di compiti di realtà. Monitoraggio sistematico degli esiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre ambienti innovativi ed implementare strategie metodologico didattiche per valorizzare gli stili di apprendimento di ciascun alunno.
3. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di continuità e orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di valutazione degli alunni, mettendole a conoscenza dei criteri e degli strumenti utilizzati. Attivare reti di collaborazione con le agenzie educative presenti nel territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state scelte due priorità. La prima, riferita ai risultati scolastici, si pone come obiettivo comune la riduzione della variabilità tra le classi dell'Istituto. La seconda priorità è riferita alle competenze chiave europee, in particolare si punta ad accrescere negli alunni la capacità di "imparare ad imparare" per una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, implementando la capacità di orientarsi ed agire efficacemente. Gli obiettivi prioritari che si pone la scuola necessitano il ricorso ad una didattica che miri allo sviluppo dei processi cognitivi e alla dimensione relazionale, affettiva, motivazionale e metacognitiva.



A tal fine la scuola intende elaborare un curricolo per competenze trasversale per tutti gli ordini di scuola, progettare percorsi interdisciplinari per potenziare le competenze chiave, riflettere ulteriormente sull'utilizzo degli strumenti finalizzati al loro raggiungimento e continuare a innovare la metodologia per permettere a tutti di raggiungere i traguardi attesi. Inoltre la scuola, attraverso strumenti innovativi, deve organizzare esperienze significative di apprendimento finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita. Tale traguardo, secondo le modalità della ricerca-azione, dovrà essere il risultato del lavoro collegiale e della condivisione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.